



COMUNE DI MONIGA DEL GARDA  
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
del CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 7 del 29/04/2024**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI – PERIODO REGOLATORIO 2022 – 2025, BIENNIO 2024 - 2025**

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore 18:30, nella Sala Consigliare "Alberto Valerio". A seguito di convocazione disposta in atti e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione.

Effettuato l'appello nominale, risultano presenti:

	Cognome e Nome	Funzione
X	MARCOLI RENATO	SINDACO
X	LAVO LORELLA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
X	OLIVETTI MATTEO	CONSIGLIERE
X	MASSI ANDREA	CONSIGLIERE
X	MARCHETTI DAVIDE	CONSIGLIERE
	FRANCHI DAVIDE	CONSIGLIERE
X	TOSONI MARCO	CONSIGLIERE
X	RIVIERA MARIA CHIARA	CONSIGLIERE
X	MARUTI FEDERICA	CONSIGLIERE
	TURRINA FEDERICA	CONSIGLIERE
X	BOSELLI MARCO	CONSIGLIERE

**PRESENTI : 9**

**ASSENTI : 2**

Assiste all'adunanza IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Roberto Minarelli

Essendo legale il numero degli intervenuti, **IL PRESIDENTE, Lorella Lavo**, assume la Presidenza, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto nell'Ordine del Giorno.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI – PERIODO REGOLATORIO 2022 – 2025, BIENNIO 2024 - 2025**

### **Punto n.3 dell'Odq**

*Il Sindaco Renato Marcoli illustra l'argomento. Trattasi dell'approvazione del Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, periodo regolatorio 2022-2025, biennio 2024-2025. Il Sindaco precisa che la materia è attualmente oggetto di una normativa sempre più dettagliata e dell'intervento da parte dell'autorità regolatoria (ARERA) che detta regole volte ad una applicazione omogenea sul territorio nazionale della normativa in materia di rifiuti. Mentre un tempo i Comuni godevano di più ampi margini di intervento e della possibilità di calmierare, con risorse proprie, i costi sostenuti dall'utenza ora i piani economici-finanziari sono redatti dal gestore e certificati da apposite società di revisione esperte nel settore, per cui la possibilità da parte dell'amministrazione di intervenire sono molto limitate, al più eliminando i servizi offerti. ARERA, per evitare che ogni anno si modifichi il piano, consente di basare lo stesso su un periodo di quattro anni, chiamato appunto periodo regolatorio, nello specifico 2022-2025. Tuttavia, le recenti tensioni internazionali, provocando l'improvviso innalzamento dei prezzi, hanno fatto saltare gli schemi in quanto le società di gestione hanno dovuto affrontare costi non preventivati, nell'ordine anche del 10-20%. Pertanto, nell'anno precedente, il Consiglio Comunale aveva approvato una modifica del piano economico finanziario, che prevedeva un aumento dei costi tale da intercettare l'intervenuto incremento dei prezzi generali.*

*Per il biennio 2024-2025 con l'odierna delibera si prevede l'aggiornamento del piano economico nel solco di quanto indicato nella relazione di accompagnamento e in quella della società di revisione. Per il biennio in corso i costi variabili ammontano ad un totale di 663.930, mentre i costi fissi a 271.000 euro e il piano economico finanziario del 2024 sarebbe nel suo complesso pari a 935.000 euro. Tuttavia, grazie al recupero delle aree che non erano state precedentemente tassate, ricostruite grazie all'importante lavoro di recupero dell'evasione svolto costantemente dai nostri uffici con il supporto delle società esterne specializzate, l'importo complessivo è stato rideterminato in 887.044 euro per il 2024 rispetto ai 916.000 del 2023, quindi in leggero calo ed è previsto, per il 2025, in 829.761.*

*Consigliere Federica Maruti: interviene per chiedere precisazioni in ordine alle tariffe previste per l'anno 2024. La risposta al quesito viene posticipata alla discussione relativa al punto seguente all'ordine del giorno.*

*Dopodiché, in assenza di ulteriori interventi,*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. . 42 comma 2 lett.f) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL);
- l'art. 1 comma 639 della Legge n.147 del 27.12.2013 (legge di stabilità) e successive modifiche ed integrazioni che, nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale, (I.U.C.) disciplina l'istituzione e l'applicazione del tributo Tassa Rifiuti (TA.RI.);
- la Legge n. 481 del 14/11/1995, che ha istituito l'Autorità per Energia Reti e Ambiente, ARERA
- l'art. 1, comma 527 della Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio per l'esercizio 2018), che ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, in particolare in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato;
- la deliberazione ARERA n. 443/2019 del 31/10/2019 avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;
- il D Lgs n. 116/2020, che è intervenuto sulla classificazione dei Rifiuti Solidi Urbani speciali e sulle categorie delle utenze non domestiche;
- la deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021, con la quale è stato approvato il metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025, da applicarsi dal 01/01/2022;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2022, con la quale si è approvato il Piano Economico Finanziario TARI per il biennio 2022 – 2023;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 28/04/2023, con la quale si è approvata la revisione straordinaria il Piano Economico Finanziario TARI 2022 – 2023, per gli anni dal 2023;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che prevede che il tributo TA.RI. è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 01/08/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), comprendente la componente TARI;

PRESO ATTO che l'ARERA, con la sopra richiamata deliberazione n. 363/2021, è intervenuta sul metodo di calcolo e di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) della TARI da applicarsi nel periodo 2022 - 2025, lasciando valide le disposizioni del DPR n. 158/1999 per quanto riguarda il metodo di calcolo del Piano Tariffario TARI;

APPURATO che il Consiglio Comunale deve approvare il Piano Economico Finanziario TARI per il biennio 2024 - 2025, costituito dall'insieme dei costi fissi e variabili necessari per l'erogazione del servizio integrato rifiuti, che devono essere interamente finanziati con la Tassa Rifiuti;

VISTO l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, che delinea la nuova procedura di approvazione del PEF TARI, articolandola in quattro fasi:

- il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni finanziarie e tariffarie e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con le proprie pertinenti determinazioni;

VISTO il Piano Economico Finanziario TARI 2024 - 2025 elaborato dalla società Garda Uno spa, attuale gestore del servizio integrato rifiuti, corredato della relazione accompagnatoria e della Validazione redatta dalla società COSEA srl di Bologna, società con pluriennale esperienza nel settore dei servizi ambientali;

RITENUTO pertanto di procedere ad approvare il Piano Economico Finanziario per il biennio 2024 - 2025;

DATO ATTO che detto piano prevede il mantenimento dell'attuale gestione organizzativa del servizio di smaltimento rifiuti (raccolta differenziata col sistema "porta a porta");

PRECISATO che i dati contabili del Piano Finanziario in approvazione sono stati forniti dall'attuale gestore del Servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani (società Garda Uno spa) e dall'ufficio Tecnico Comunale;

DATO ATTO che i costi complessivi relativi alla gestione rifiuti per l'anno 2024 sono stimati in € 887.044,00, per l'anno 2025 in € 829.761,00, il cui dettaglio è inserito nel Piano Finanziario allegato alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che le entrate tariffarie devono prevedere l'integrale copertura dei costi del servizio;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 3, comma 5 – quinquies del sopra richiamato DL n. 228/2021, con il quale il termine per l'approvazione del Piano Economico Finanziario TARI e del conseguente Piano Tariffario è definitivamente stabilito al 30 aprile di ogni anno;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione da parte del responsabile dell'Area Servizi Finanziari, dott. Massimo Però, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 19/08/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli 7, astenuti 2 (Maruti, Boselli) espressi per appello nominale da n.9 consiglieri presenti;

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo del presente atto;
2. DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario TARI per il biennio 2024 - 2025, con le relative relazioni, che si allega al presente atto;
3. DI DARE ATTO INOLTRE CHE:
  - il Responsabile del procedimento è il dott. Massimo Però, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari;
  - sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile del servizio competente (articolo 49 del TUEL).

Quindi, stante l'urgenza di provvedere in merito,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON VOTI favorevoli 7, astenuti 2 (Maruti, Boselli) espressi per appello nominale da n.9 consiglieri presenti;

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134, comma 4, del TUEL).

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Lorella Lavo

*Firmato digitalmente*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Roberto Minarelli

*Firmato digitalmente*

---